

Il fondo Tikehau entra nella governance di **Assiteca**

Bucelli e Quagliuolo entrano nel cda della società di brokeraggio assicurativo, che intanto passa da 19 a 12 membri

di ANNA MESSIA

Assiteca cambia la governance per fare spazio a due rappresentanti del fondo francese Tikehau (Luca Bucelli e Roberto Quagliuolo) e amplia il suo raggio d'azione. La società di brokeraggio assicurativo, che dal 2015 è quotata all'Aim Italia di Piazza Affari, riunirà l'assemblea per il 28 ottobre in prima convocazione e per il 5 novembre in seconda al fine di dare il via libera all'ingresso nell'azionariato di Tikehau tramite un aumento di capitale riservato di 25 milioni di euro che consentirà al fondo di private equity (in particolare tramite lo strumento Growth Equity II) di arrivare a detenere il 23,43% della società fondata e presieduta da Luciano Lucca. Un'operazione che, come ha spiegato lo stesso Lucca nell'intervista rilasciata a *MF-Milano Finanza* il 7 ottobre, ha lo scopo di accelerare la crescita di **Assiteca** (che oggi registra un fatturato di circa 70 milioni e un ebitda margin superiore al 15%) per contrastare lo strapotere in Italia dei colossi americani del brokeraggio (Aon e Marsh) ma anche per crescere all'estero. A partire dalla Spagna (dove il broker assicurativo è già presente), ma puntando anche allo sbarco in Francia. Tali manovre, come spiegato da Lucca, potrebbero velocizzare il passaggio di **Assiteca** al listino principale di Piazza Affari, già ipotizzato per il 2022. Intanto, come detto, la prossima assemblea sarà l'occasione per riorganizzare la governance. L'intenzione è snellire il consiglio di amministrazione passando da 19 a 12 membri, con l'ingresso appunto di due

consiglieri in rappresentanza dell'investitore francese: Bucelli è il responsabile di Tikehau per l'Italia, mentre Quagliuolo, entrato nella società lo scorso luglio dopo aver lavorato in Oaktree, si occupa del private equity. «In considerazione dell'imminente riassetto della compagine sociale nonché in esecuzione degli accordi intercorsi con il nuovo partner, è necessario fin da ora che l'assemblea deliberi l'approvazione del nuovo statuto al fine di dotare la società di uno strumento idoneo ad assicurare una governance condivisa ed effettivamente partecipata dal subentrante socio», si legge nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di **Assiteca** sulle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti. Novità che richiedono di rivedere lo statuto in più punti, a partire dall'oggetto sociale. Tra le attività ausiliari saranno per esempio inserite «la consulenza amministrativa, la gestione amministrativa delle pratiche dei sinistri per conto terzi e la realizzazione di studi di mercato». Nuove frontiere su cui Lucca sembra puntare per accelerare lo sviluppo della società. Non solo; la nuova governance introduce anche il voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e prevede di individuare alcune materie rilevanti di competenza del cda di **Assiteca**, la cui approvazione dovrà richiedere il voto favorevole di almeno due consiglieri tratti dalla seconda lista più votata o, in assenza del voto di lista, di almeno 11 dei 12 consiglieri totali. Tikehau avrà quindi la forza per essere decisiva nell'ambito delle scelte strategiche di **Assiteca**. (riproduzione riservata)



Luciano Lucca

